



# NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI CHARITAS IN LAETITIA

Bimestrale  
Anno XXVI  
Numero 5  
Settembre - ottobre 2009  
Sped.in abb. Post  
Comma 20 C Art.2 L.662/96  
Filiale Pd  
Reg. Trib. Padova  
Direttore responsabile:  
**Antonio Ceccolin**

## IL CLUB IGNORANTI COMPIE CENTOVENTI ANNI

### “QUESTI IGNORANTI”

La pioggia dei giorni precedenti aveva lasciato spazio ad un sole da estate di San Martino per illuminare degnamente la festa del 120° anniversario del Club Ignoranti. Il Convegno si è svolto nella splendida cornice dell'auditorium del Centro Culturale San Gaetano, e la sala era al gran completo con le Autorità Civili e Militari e con i Rappresentanti delle Associazioni amiche. L'inizio della cerimonia ha avuto un attimo di suspense da impensierire alquanto gli organizzatori: do-

vevano fare l'ingresso trionfale i vessilliferi con le bandiere dell'Europa, dell'Italia e con il Gonfalone del Club Ignoranti; solo che per partire attendevano la musica dei rispettivi Inni, ma la musica “non partiva”. E mentre il presentatore si destreggiava alla meglio, nella sala e soprattutto al tavolo di presidenza, vi fu un attimo di smarrimento. Si direbbe: E' il bello della diretta. Poi risuonò la musica ed ebbe inizio l'ingresso cadenzato delle bandiere.

Tra le autorità mancavano la Presidente



Un'immagine della torta con i simboli del Club Ignoranti

della Provincia e il Sindaco di Padova, impediti all'ultimo momento da improrogabili altri impegni. (Questi Politici: hanno sempre “improrogabili altri impegni!” Ma non si può fargliene una colpa). A sostituire la Presidente della Provincia c'era l'avv. Marzia Magagnin, mentre a sostituire il sindaco c'era l'Assessore On. Andrea Colasio, già presente alla conferenza stampa di qualche giorno prima, il quale, col suo brillante intervento, ha dimostrato di essere un uomo che “ ha

della stoffa” e come tale può essere aggregato al Club Ignoranti!

La presentazione del libro “Storia del Club Ignoranti”, scritta da Antonio Ceccolin, è stata fatta dal Direttore del Museo Archeologico di Padova, dott. Girolamo Zampieri, il quale aveva tante e tali cose da dire, da non avere avuto il tempo di completare il commento al testo. E' vero che al suo fianco aveva l'autore del libro, che avrebbe potuto integrare il discorso, ma questi se n'è stato sempre silenzioso, scusandosi col dire che “ un bel tacer non fu mai scritto”. Ma!!

Durante il pranzo all' Isola di Caprera vi fu un po' di confusione: lo spazio era limitato e gli “Ignoranti” erano tanti e faticarono non poco per pagare “il dazio” per il pranzo e trovare il proprio posto a tavola. Ma poi ogni cosa fu superata dall'entusiasmo che sempre “questi Ignoranti” sanno trovare: entusiasmo che saprà far superare anche l'attuale momento delicato di passaggio dal vecchio al nuovo Direttivo.

Il Direttore

IL PRESIDENTE E I DUE VICE PRESIDENTI: PIRILLO, ADAMI, TERRIN



## CONFERENZA STAMPA

In vista dei festeggiamenti per il 120° anniversario della fondazione, il Club Ignoranti invitò i giornali locali ad una Conferenza Stampa che si è tenuta a Palazzo Moroni il 21 ottobre 2009.

Ad accogliere i giornalisti c'erano il nostro Presidente, Giantullio Pirillo, i due Vicepresidenti, Roberto Adami e Lucio Terrin, i Consiglieri Maria Borella d'Amore e Ennio Gennari, e il Direttore del Notiziario, Antonio Ceccolin.

A fare gli onori di casa c'era l'Assessore alla Cultura del Comune di Padova Andrea Colasio.

La stampa locale era rappresentata dai giornalisti de:

- **IL GAZZETTINO**
- **IL MATTINO DI PADOVA**
- **IL PADOVA**
- **PADOVANDO**
- **DIWEB - Portale della Diocesi**

L'Assessore Colasio ha evidenziato l'im-

portanza del Club per la città di Padova, mentre il Presidente Pirillo ha illustrato il programma per il 120° anniversario con l'auspicio di trovare sempre il Comune di Padova partecipe delle iniziative benefiche e culturali del Club Ignoranti.

A sua volta il direttore del NOTIZIARIO, su richiesta dei giornalisti, ha esemplificato come ha avuto origine il nome "IGNORANTI" del nostro Sodalizio.

\*\*\*



: Terrin, Adami, l'on.Colasio, Pirillo, Borella d'Amore, Gennari



I giornalisti intenti a prendere appunti

## CRONACA DELLA FESTA DEL 120° ANNIVERSARIO DEL CLUB IGNORANTI: 1889-2009

### TESTIMONI DI UNA GRANDE STORIA

I centoventi anni del Club Ignoranti sono stati celebrati nell'auditorium del Centro Culturale San Gaetano **domenica 25 ottobre 2009**.

Tutta l'organizzazione è stata curata dal **Presidente del Comitato per i festeggiamenti, Roberto Adami**, coadiuvato dagli altri componenti: Lucio Terrin, Maria Borella d'Amore, Leopoldina Callegari, Antonio Ceccolin, Renzo Gangai, Ennio Gennari, Roberto Giacalone, Rosita Sampaolesi e Giovanni Santinello. Quando essi hanno introdotto la mattinata, certamente avevano pensato di organizzare una cerimonia in semplicità ... ma sin dal-

l'entrata trionfale in sala delle bandiere d'Italia e d'Europa e del Gonfalone del Club, portati dai Presidenti al suono dei rispettivi Inni, si è "accesa" una grande solennità e ci si è sentiti tutti parte di una grande storia. I centoventi anni di vita del Club Ignoranti hanno irradiato nell'auditorium tutte le caratteristiche insite sin dalla nascita, che sono: l'unicità, l'originalità, la profondità di intendimenti, la capacità di "prefigurare scenari futuri per la città di Padova" (come ha detto l'Assessore Colasio). Tutte queste caratteristiche sono state tradotte in atti concreti, magistralmente descritti nella relazione morale rievocativa del Presidente Giantullio Pirillo (v. a parte il suo intervento) e che continuano nell'azione attuale dei soci.

(Segue a pag.3)



Il relatore Zampieri e l'autore del libro, A. Ceccolin



Brochures e libri a disposizione dei soci







L'ingresso della Bandiera Italiana



I SOLISTI VENETI

E' seguita la lettura, da parte del Past President Ivano Foch, dei primi articoli del nostro Statuto, a confermare l'impegno ormai secolare dello spirito statutario.

L'Assessore alla Cultura, on. A. Colasio, ha portato i saluti del Sindaco e ha messo in rilievo come il Club Ignoranti abbia saputo interpretare una identità veneto-padovana solidale e abbia saputo cogliere anche una innovazione culturale; il Sodalizio favorì infatti non solo le attività benefiche, ma valorizzò pure il patrimonio monumentale artistico di Padova: Salone, Castello dei Carraresi, Museo, Fiera ecc.

L'Art Deco inoltre fu usata per creare manifesti del Club assolutamente splendidi, di raro valore, che costituiscono patrimonio attuale del Club.

In rappresentanza della Presidente della Provincia, Barbara Degani, è intervenuta per portare i saluti ed esprimere affetto verso il Club, l'avv. Marzia Magagnin. Erano presenti inoltre il Gen. Enrico Pino del Comando Territoriale dell'Esercito, il Col. Vincenzo Procacci, Comandante provinciale dei Carabinieri, l'on. Giustina Destro, Socia Onoraria del Club, la dott. Daniela Stradiotto, dirigente del Ministero degli Interni, giunta appositamente da Roma, l'on. Milvia Boselli, l'on. Mariella Mazzetto, il sig. Giorgio Ortolani, Presidente della Croce Verde e del Centro Servizi Volontariato. Il sen. Paolo Giaretta, impegnato nella mattinata, ha partecipato al pranzo di gala.

Hanno inviato messaggi di saluto il Presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, il Prefetto di Padova Ennio Mario Sodano, il Questore di Padova Luigi Savina, e il Maestro Claudio Scimone che abbiamo scoperto essere stato compagno di scuola del Presidente Pirillo.

A questo punto Maria Borella d'Amore, col suo stile preciso e poetico insieme, ci ha presentato la fantastica sorpresa della mattinata: la rievocazione storica del momento della nascita del Club Ignoranti.



Rievocazione della nascita del Club Ignoranti: una partita a carte in osteria

Su un canovaccio scritto dalla stessa Borella, Alvaro Gradella ha sceneggiato, diretto, coreografato e infine realizzato una idea anche di Anna Pirillo, appunto quella di far rivivere i soci fondatori. Alvaro Gradella, con la sua voce e la sua oratoria impareggiabili, ci ha accompagnato in questo avvenimento con il fondamentale aiuto di dodici soci, in rappresen-



I rappresentanti del Comune e della Provincia: l'on. Colasio e l'avv. Magagnin







tanza dei dodici soci fondatori del Club, primo fra tutti Ruggiero Foch che faceva le veci del Primo Presidente del Club, il nob. Giovanni Alberti, poi gli altri: Ezio Bertolini, Antonio Bogoni, Aldo Bucchieri, Gianfranco Callegari, Raoul Casellato, Luigi Doronzo, Giulio Maggia, Giuseppe Marcello, Virgilio Montagna, Giorgio Peruzzi e Mario Polesel. I dodici attori, che indossavano vestiti dell'epoca, ci hanno riportato anche visivamente indietro nel tempo e hanno saputo interpretare con maestria e simpatia il momento storico. Da apprezzare pure i cambi di scena curati dal .... Presidente Pirillo e dai due Vice, Roberto Adami e Lucio Terrin, nella inedita veste di "allestitori di palcoscenico".

Altro momento importante della cerimonia è stata la presentazione del libro "STORIA DEL CLUB IGNORANTI", scritto dal Direttore del Notiziario, Antonio Ceccolin. Si tratta della ricostruzione storica e dettagliata di centoventi anni di vita del Club, dalla nascita, 1889, ad'oggi, 2009. Il compito di presentare il libro

è stato affidato al dott. Girolamo Zampieri, direttore del Museo Archeologico, il quale ci ha condotto dentro le pagine con la sua foga oratoria e il suo entusiasmo, mentre il nostro socio Gianni Pistorio illustrava con delle slides gli avvenimenti principali. Una copia del libro è stata consegnata alle autorità presenti. A questo punto siamo stati deliziati dalla perfetta esibizione dell' "ENSEMBLE VIVALDI" de "I SOLISTI VENETI", che con grande abilità ci hanno fatto ascoltare alcuni brani di Vivaldi, Rossini, Torelli, Pasquali ed hanno concluso suonando da par loro, e direttamente dall' originale, l'INNO del Club Ignoranti.

Altro momento significativo della cerimonia è stata la consegna di due targhe da parte del Presidente attuale ai suoi due predecessori, e cioè Carlo Papa e Ivano Foch, "due cavalli di razza", come li ha definiti il Presidente Pirillo, che hanno contribuito a far grande il Club. Sottolineo che per legare fra loro tutti questi momenti della cerimonia era ne-

cessario un grande conduttore, e Leonardo Ruben Severini, nostro Socio, lo è stato.

Per finire vi devo far partecipi della mia emozione e gioia per aver cantato dal vivo, all'inizio della mattinata, il nostro INNO ultracentenario: come sempre un grande piacere e un grande onore.

E siccome tutti i salmi finiscono in gloria, al termine della mattinata ci si è ritrovati tutti al Ristorante Isola di Caprera in grande *laetitia*.

Ester Viviani Giaretta



Due nuove Socie



## Messaggi di saluto

Qui di seguito riportiamo integralmente i messaggi di saluto inviatici dalle Autorità che non hanno potuto presenziare ai festeggiamenti per il 120° anniversario del Sodalizio.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Giancarlo Galan

*Signor Presidente,*

*Mi spiace comunicarLe che non potrò essere presente alle Celebrazioni per il 120° anniversario di fondazione del Club degli Ignoranti.*

*L'attività benefica svolta dal Club nel territorio della Provincia di Padova è un forte stimolo per tutti nel compiere azioni rivolte alle persone che maggiormente hanno bisogno di un sostegno, di un aiuto concreto.*

*E quindi nel proseguire i suoi scopi di solidarietà sociale, il Club esprime in tutto il suo significato il motto "Charitas in Laetitia".*

*Nell'augurare a Lei e a tutti i Soci di trascorrere dei piacevoli festeggiamenti, colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.*

*Giancarlo Galan*

### IL PREFETTO DI PADOVA

Ennio Mario Sodano

*Impegno sopravvenuto ed inderogabile mi impedisce di partecipare, come avrei desiderato, alla cerimonia di apertura delle celebrazioni del 120° anniversario della fondazione del Club Ignoranti in programma per il 25 ottobre p.v., presso Centro Culturale San Gaetano.*

*Nel ringraziare per il cortese invito e nel complimentarmi per l'attività svolta in questi anni che hanno permesso di annoverare la vostra associazione tra le prime come impegno sociale a favore dei cittadini padovani più bisognosi formulo i più fervidi auguri di ogni successo. Con viva cordialità.*

*Ennio Mario Sodano Prefetto Padova.*

### IL QUESTORE DI PADOVA

Luigi Savina

*La ringrazio con grande cordialità dell'invito, molto gradito, per domenica 25 ottobre p.v., purtroppo sopraggiunti inderogabili impegni istituzionali mi impediscono di essere presente. Le invio i miei più cordiali saluti e i migliori auguri per la migliore riuscita della cerimonia.*

*Luigi Savina.*

### IL DIRETTORE DEI SOLISTI VENETI

Claudio Scimone

*Caro Giantullio, scusa il ritardo ma ho voluto pensarci su bene per fare un programma adatto alla circostanza.*

*Grazie per l'onore fatto invitando i nostri musicisti a fare musica per una circostanza così importante per il cuore dei padovani! Purtroppo non ci potrò essere ma sarò presente con tutto il cuore.*

*Un abbraccio amichevole dall'ex-compagno di studi.*

*Claudio Scimone*

## Intervento del Presidente

Pubblichiamo i passaggi salienti della "Relazione Morale" del Presidente del Club Ignoranti, avv. Giantullio Pirillo.

\*\*\*

Non è stato facile riassumere e spiegare in pochi momenti 120 anni di storia del nostro Club, che vanno di pari passo con la storia della nostra città cui è indissolubilmente legato e che attraversano ben due guerre mondiali.

Come direbbero gli storici..... correva l'anno 1889 quando fu fondato il nostro Club. ...

Era allora Sindaco di Padova Pasquale Colpi ... e oggi siamo particolarmente lieti e onorati di avere fra noi l'on. Andrea Colasio, Assessore alla Cultura, in rappresentanza dell'attuale sindaco Flavio Zanonato, a conferma dello stretto rapporto esistente fra la città di Padova e il Club Ignoranti. ...

Ho detto prima del Sindaco del 1889, ma in quale ambiente economico, sociale, religioso nacque il nostro sodalizio?

Quando fu annessa all'Italia nel 1866, Padova era una piccola città provinciale - di circa 60.000 abitanti - con una campagna caratterizzata dalla opulenza delle case padronali, ma anche dalla miseria dei casoni. Verso la fine del secolo scorso però, soprattutto nell'industria, sorsero uomini nuovi, che diedero un notevole impulso alla nascita della prima società industriale.

In quel contesto, lo spirito che permeava la società contagiò persino un gruppo di buontemponi (ma galantuomini autentici) che si riunivano in osteria per giocare a carte; è veramente singolare da ricordare: questi nostri predecessori, questi nostri padri fondatori decisero di destinare in beneficenza le loro vincite al gioco e crearono il Club Ignoranti, la cui nascita è stata poco fa rievocata con grande efficacia da alcuni nostri Soci, sapientemente guidati da Alvaro Gradella. ...

In questi 120 anni il nostro Club ha operato in contesti sociali e politici spesso drammatici, ma ha saputo sempre conservare inalterate le sue caratteristiche al momento della fondazione: charitas in laetitia. Insisto: la storia del Club Ignoranti è uno spaccato della storia della città di Padova. ...

Certo in 120 anni è profondamente cambiato il modo di fare beneficenza perché è cambiata la società, sono cambiati i costumi. Viviamo poi da qualche anno in un momento storico in cui tutti hanno sentito il bisogno di cambiare nome: i partiti hanno cambiato nome, molte istituzioni anche, anche i corpi militari hanno cambiato nome, persino la Chiesa cattolica ha cambiato molti nomi, anche a scuola si parla più di crediti che di voti. Solo noi non abbiamo sentito il bisogno di cambiare nome e siamo orgogliosi di non averlo fatto, nonostante qualche facile ironia.

Siamo stati e siamo sempre gli stessi: persone dalla provenienza sociale più varia che senza alcuna distinzione fra loro si trovano allegramente insieme per fare atto di generosità a favore di chi ha bisogno e devo confessare che è stato per me veramente edificante vedere mescolati con affetto ed amicizia persone del tutto diverse lavorare con impegno e disinteresse per il Club, anche facendo i lavori più umili. Questo è un segno della grandezza del nostro Club che solo con tali persone ha potuto realizzare cose che hanno lasciato il segno nella città. ... Sarebbe troppo lungo ricordare le opere del Club, mi limito alla prima: le case operaie del 1904 di Via N. Orsini, e all'ultima: l'allestimento della ludoteca della Mandria nel 2009 e ripercorrere le attività del Club è ripercorrere anche la storia della beneficenza padovana e la partecipazione del Club alla vita della città.

Basti ricordare che il nostro Club fu fra i fondatori della Croce Verde, dell'Ente Fiera (1913) ... e protagonista indiscusso della vita sociale della città con attività varie ricordate puntualmente nel libro del nostro socio storico Ceccolin.

(segue a pag.6)



(segue da pag.5) Nemmeno nella prima guerra mondiale l'attività si interruppe e nella Capitale al fronte, come fu definita Padova, l'attività di beneficenza poté proseguire sia pure in altro modo indirizzata soprattutto ai militari, che avevano invaso la nostra città, collaborando anche con la Croce Rossa. L'attività fu sospesa solo durante la seconda guerra mondiale che fu uno dei periodi più tristi della storia della nostra città: in una città ove avevano sede alcuni Uffici e Ministeri della R.S.I., era esplosa il movimento partigiano (c'erano ben sei brigate), il discorso di Concetto Marchesi aveva segnato una svolta storica, in tale situazione difficilissima l'attività del Club fu inevitabilmente sospesa. Nell'immediato dopoguerra l'attività riprese in modo molto importante per l'intera città, ma successivamente si dovette prendere atto che il modo di fare beneficenza era cambiato: l'assistenza pubblica aveva allargato la sua fascia di

intervento, il volontariato aveva avuto uno sviluppo impensabile, guardato con favore dalla pubblica amministrazione, per la quale spesso copriva spazi di intervento in settori in cui la stessa non arrivava. L'attività del Club si è così indirizzata a sostenere associazioni che si dedicano alla cura dei malati e alle persone bisognose. I nostri interventi sono stati però rivolti alle piccole associazioni, quelle che non godono di aiuti pubblici, di prestigiosi Patronati, di protezioni politiche, di testimonial di successo, di spot pubblicitari, televisivi, giornalistici. Non possiamo quindi che essere grati al Comune e alla Provincia che ci hanno concesso il loro Patrocinio, evidente riconoscimento di quanto ha fatto il Club per Padova e i padovani.

Il compleanno di quest'anno avrebbe meritato ben altre manifestazioni ma è stato deciso che tutto invece si svolgesse in modo sobrio per riservare tutte le ener-

gie economiche alla beneficenza, tenuto conto del difficile momento che attraversa il nostro Paese e la città.

Quanto è stato fatto negli ultimi 10 anni, il Club non avrebbe però potuto realizzarlo se non avesse avuto alla sua guida due cavalli di razza che in questo momento ho davanti a me: Carlo Papa e Ivano Foch. Anche ad essi va tributato merito per quanto è stato fatto nell'ultimo decennio e per l'impegno profuso. ...

E' consuetudine applaudire l'oratore e sono certo che – se non altro per cortesia se non per convinzione – che anche i presenti lo faranno. Chiedo però che questo applauso non sia dedicato a me, ma alle Autorità che ci hanno onorato con la loro presenza, e soprattutto (e ne chiedo scusa alle Autorità presenti) ai soci del Club, perché senza di loro, senza la loro generosità nulla sarebbe stato possibile.

Giuntullio Pirillo

## INTERVENTI SOCIALI: Festa dei Nonni all' I.R.A.

Il 2 ottobre è stato il giorno dedicato a livello nazionale alla "Festa dei nonni". Il Club Ignoranti ha voluto festeggiarli, per quest'anno, all'I.R.A., Istituto di Riposo di Via Beato Pellegrino. Organizzatrice e conduttrice con la consueta passione, la signora **Rosita Sampaolesi**; presente il Presidente dell'I.R.A. **sen.Tino Bedin**, al quale è stata donata una targa di riconoscimento per i suoi meriti dal nostro Sodalizio; erano poi presenti il nostro Past-Presidente **dott.Ivano Foch** ed alcuni soci e consiglieri del Club Ignoranti. Ad allietare gli ospiti, convenuti numerosi nella spaziosa sala dell'Istituto, è stato il coro Z.I.P, composto da ventidue coristi e due fisarmonicisti, con l'accompagnatore-intrattenitore di vecchia conoscenza: "Nane Stropa", che ha assai divertito col suo repertorio in vernacolo. Il programma ha riguardato canzoni padovane, poesie in dialetto veneto e in italiano, queste ultime lette dalla conduttrice. Le vecchie

canzoni della nostra Padova, come "All'ombra della Specola" o "Ma quando torno a Padova", hanno portato un po' di buonumore ai presenti, coinvolti emotivamente, senz'altro attivando ricordi di tempi felici di gioventù. Tanto che qualche ospite ha voluto intervenire con un assolo, o ballando sull'onda di un valzer; al coro spesso si sono aggiunte voci dei presenti. E' stata quindi la volta di un brindisi collettivo, in onore di tutti i nonni, così preziosi per l'aiuto che danno alle loro famiglie, ma anche solo per l'amore che donano ai nipoti, una relazione importante per la crescita affettiva di ogni bambino. Un piccolo rinfresco è stato offerto in chiusura, con volti sorridenti a salutare e a ringraziare il nostro Club. A queste feste non si interviene però per il divertimento, ma per portare solidarietà a chi vive una condizione difficile ed anche un po' di sollievo con intrattenimenti musicali sempre molto graditi. E tutto questo nello spirito



Il Past-President I.Foch consegna una targa al Presidente dell'I.R.A. Sen. T.Bedin

migliore del Club, che è quello di offrire conforto morale a chi ne ha più bisogno.

Ennio Gennari



La sig.ra Rosita Sampaolesi intrattiene gli ospiti



Il Coro della Z.I.P. con l'intrattenitore "Nane Stropa"

## FESTA D'AUTUNNO IN UN BELLISSIMO AGRITURISMO

Alla vigilia della nostra Festa d'Autunno del 13 settembre 2009 una signora mi telefona preoccupata: "Il nostro Club scade di qualità: dalle Ville Venete ad un agriturismo?!" Tranquillizzo la signora con l'assicurazione che tutto sarà perfetto, all'altezza di sempre. L'indomani la Consigliera Leopoldina Callegari ed io arriviamo al Ristorante "Al Bosco" di Cervarese Santa Croce e subito siamo accolti da uno spettacolo che ci conquista: l'ampia e luminosa sala con le tre pareti vetrate che guardano verso il giardino e magnificamente preparata; lo spazio antistante, destinato al ballo, predisposto con un bel gazebo per la cassa e con poltroncine pronte ad accogliere gli ospiti; due tavoli destinati agli aperitivi e agli stuzzichini; giovani e sollecite cameriere, in divisa, indaffarate negli ultimi ritocchi; sulla destra, con le sue "apparecchiature" già pronto il M. Alberto Nagi. Insomma tutto O.K.

Siamo felici per il numero di persone presenti, per l'atmosfera che regnava, per le parole di apprezzamento e di stima che sono state pronunciate da numerosissimi ospiti, molti dei quali le hanno direttamente comunicate al Presidente avv. Giantullio Pirillo e alla gentile signora e le hanno scritte anche nel "librone" con le loro firme. Voglio ricordare, con il caldo ringraziamento del Presidente a loro diretto, Rosita Sampaolesi pronta ed abile alla cassa insieme al tesoriere Renzo Gangai in segreteria per il rinnovo delle tessere, Leopoldina Callegari e Giovanni Santinello, simpatici cerimonieri, Ruben Leonardo Severini "grande" speaker, il bravo fotografo e Direttore del Notiziario Antonio Ceccolin e la indaffaratissima socia onoraria Romana Vedovato (e chi la ferma?)\*

Ma entriamo nel merito! Dopo il saluto



Su desiderio del Presidente i Soci si alternano accanto a lui al tavolo presidenziale

dello speaker diretto a tutti i presenti e ai soci del tavolo presidenziale (dove di volta in volta si alterneranno tutti i soci, secondo i "desiderata" del Presidente) e dopo l'ascolto dell'Inno del Club che sempre ci commuove, è iniziato il pranzo, con cibi genuini di produzione della Casa. Successivamente il Presidente, invitato dallo speaker, ha ringraziato i presenti per la graditissima loro partecipazione in una occasione che segna degnamente l'inizio del nuovo Anno Sociale, importante, oltre tutto, per la prossima ricorrenza dei centoventi anni di vita del Club, che sarà festeggiata tra breve. E' intenzione del Direttivo istituire anche la "Festa dei Nonni" che cadrebbe il 2 ottobre, troppo presto per poterla degnamente preparare, per cui verrà rimandata al prossimo anno. Intanto, avvisa il Presidente, una festa analoga sarà celebrata, con la collaborazione del Club Ignoranti, all'Istituto I.R.A. di Padova: chi desidera

parteciparvi si rivolga alla Consigliera Rosita Sampaolesi, addetta alle Attività assistenziali.

Ricordando che il



nostro Club ha come scopo precipuo la beneficenza, il Presidente ha invitato la sig.ra Valentina Giambelli, Vice-



Il momento dell'elargizione all'Associazione "Centro di Ascolto" rappresentato dalla Vice Presidente prof. Valentina Giambelli



\* Apprendiamo in questo momento, la morte improvvisa della nostra Romana. La ricorderemo come merita nel prossimo numero del Notiziario. Per ora facciamo le nostre sentite condoglianze ai familiari



Presidente del "Centro di Ascolto, cui era dedicata la Giornata, ad avvicinarsi a lui e ad informarci circa il delicato lavoro che il Centro svolge. La signora ha informato delle moltissime telefonate, con richiesta di aiuto, che ricevono e dei pronti interventi dei loro associati: vanno a visitare a casa il sofferente, lo aiutano nelle sue difficoltà, lo accompagnano all'ospedale o dovunque a lui necessari, gli tengono compagnia per alleviare le lunghe ore di solitudine, cercano di divertirlo con qualche svago, gita o spettacolo. Quindi il Presidente ha consegnato alla signora la busta con la nostra offerta augurandole di perseverare in quest'opera altamente meritoria, che data ormai da ben ventitre anni.

Dopo i dolci della Casa, lo spumante e il caffè è cominciato il ballo all'esterno, guidato dalle musiche e dai canti del nostro Maestro Nagi, con grande divertimento di tutti, soprattutto dei provetti ballerini.

Ancora una volta Charitas in laetitia.

Maria Borella d'Amore



## PROGRAMMA DI MASSIMA PER IL I° SEMESTRE 2010

- 17 GENNAIO:** Incontro al Ristorante LA BULESCA  
**6 FEBBRAIO:** Carnevale degli Adulti (località da definire)  
**14 FEBBRAIO:** Carnevale dei Bambini - Teatro Verdi  
**14 MARZO:** Festa in Villa con sfilata di moda  
**18 APRILE:** Assemblea dei Soci al Ristorante La Bulesca  
**9 MAGGIO:** Concerto e cena al Circolo Unificato dell'Esercito  
**6 GIUGNO:** Festa da definire

Saranno inoltre organizzate, in date da definire:

- \* - una gita culturale a Brescia, Museo S. Giulia, per la Mostra INCA: origini e misteri della Civiltà dell'Oro;
- \* - una gita a Treviso: "I segreti della Città proibita"
- \* - nei mesi da gennaio a giugno saranno pure organizzate le conferenze preannunciate nel programma del 120° anniversario del Club Ignoranti.

## LA POSTA DEI LETTORI

### VITA ASSOCIATIVA

Caro Direttore,

Non ti nascondo che provo una certa ritrosia nell'affrontare un argomento che, ormai da troppo tempo e con insistenza, turba la buona armonia che è sempre stata di casa al Club Ignoranti.

Sono un semplice socio come tanti altri e mi sono imposto, nello scrivere, di essere un cronista "super partes" e pertanto mi limiterò a ricordare fatti e circostanze così come sono stati portati a nostra conoscenza attraverso gli strumenti istituzionali, il NOTIZIARIO del Club.

L'assemblea elettorale del 19 aprile 2009, secondo quanto riferisce l'articolo a firma Maria Pia Olivieri Di Blasi, si è svolta in maniera assolutamente regolare, gestita da un Presidente e da un Collegio elettorale eletti dall'assemblea stessa, e si è conclusa con la nomina di 15 componenti il Consiglio Direttivo come da Statuto del Club.

Successivamente, l'11 maggio, si è tenuto il nuovo Consiglio Direttivo che ha provveduto a ripartire gli incarichi direttivi. Il tutto, trascrivo testualmente "all'insegna di quella logica imprevedibile che appartiene al gioco della vita". Orbene, i passi istituzionali previsti dallo Statuto, sono stati rispettati e allora perché tanto rumore per nulla?

Il nostro Club, al quale mi onoro di appartenere da tanti anni, che tanto ha fatto nel tempo per i bisognosi della città di Padova, conquistandosi la simpatia e il rispetto di tutti, non merita certo di essere pervaso di querelle inutili e soprattutto dannose per tutti.

Grazie.

Luigi Conforti

### UN SENTITO RINGRAZIAMENTO AL NOSTRO PRESIDENTE

Credendo di interpretare il pensiero di tutti i soci presenti alla cerimonia di apertura delle manifestazioni per i festeggiamenti del 120° anno di fondazione del Club Ignoranti, vorremmo esprimere un sentito "grazie", accompagnato da un sentimento di affetto, al Presidente in carica, avv. Giantullio Pirillo, per il suo personale omaggio di una pergamena offerta ai soci intervenuti al pranzo di gala, tenutosi al Ristorante "Isola di Caprera" il giorno 25 ottobre u.s.

La pergamena, personalizzata, denota apprezzamento di alto valore.

Rosita Sampaolesi  
ed amici

## NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108, Corte Ca' Lando int.7  
 Tel: 049 8763588 (ore 17 - 19, da lunedì a venerdì)

**www.clubignoranti.it - e-mail: clubignoranti@gmail.com**

Stampa: Imprimenda - Limena (PD) tel: 049 8842776

**NOTIZIARIO n. 5 - settembre - ottobre 2009**

Sped. in abb. post., comma 20, Art 2 Legge 662/96

D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964